



## Aperta la sessione del Sacro Sinodo

[gallery]

Si è aperta a Mosca il 27 dicembre, sotto la presidenza del Patriarca di Mosca e di tutta la Russia Kirill, la riunione ordinaria della sessione invernale del Sacro Sinodo della Chiesa ortodossa russa. L'assise si è svolta nell'Aula del Sinodo, al termine del rito di consacrazione della residenza del Sinodo.

I membri permanenti del Sacro Sinodo sono: il metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina Volodymyr, il metropolita di San Pietroburgo e Ladoga Vladimir, il metropolita di Minsk e Slutsk Filaret, esarca patriarcale di tutta la Bielorussia, il metropolita di Krutitsy e Kolomna Juvenalij, il metropolita di Chisinau e di tutta la Moldova Vladimir, il metropolita di Saransk e della Mordovia Varsonofij, responsabile della Gestione centrale del Patriarcato di Mosca, il metropolita di Volokolamsk Hilarion, presidente del Dipartimento per le relazioni esterne del Patriarcato di Mosca.

Oltre ad essi, alla sessione del Sinodo per la prima volta hanno partecipato anche il metropolita di Astana e del Kazakistan Aleksandr e il metropolita di Tashkent e Uzbekistan Vincent, che su decisione dello stesso Sacro Sinodo del 5 ottobre 2011 (in seguito approvata dal Concilio dei Vescovi) ne fanno ora parte in qualità di membri permanenti.

Alle riunioni della sessione invernale (settembre 2011 - febbraio 2012) hanno inoltre partecipato, in qualità di membri provvisori, il metropolita di Chernovtsy e della Bucovina Onofrij, il metropolita di Krasnojarsk e Achinsk Panteleimon, il metropolita di Khabarovsk e Amur Ignatij, l'arcivescovo di Chimkent e Taraz Elevation, il vescovo di Pjatigorsk e della Circassia Feofilakt.

Nel suo intervento di apertura dei lavori, Sua Santità ha delineato i punti principali all'ordine del giorno, comprese le valutazioni del lavoro svolto nel tempo trascorso dalla precedente riunione del Sacro Sinodo, una serie di documenti che regolano le attività delle istituzioni religiose, come pure la formazione di nuovi distretti metropolitani e diocesi della Chiesa ortodossa russa e l'elezione di nuovi vescovi.